

BEYOND THE HORIZON



ASPETTANDO.... NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI 2020

Dal 10 settembre sei aperitivi scientifici aspettando la Notte Europea dei Ricercatori

Anche quest'anno, insieme alla **NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI**, tornerà la ormai tradizionale rassegna di **Aperitivi scientifici** che precedono la Notte e ci accompagnano verso la data.

Come tutte le attività della Notte, e come la rassegna dei tour guidati, anche gli Aperitivi saranno declinati secondo i temi dei **17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile**, raccolti intorno alle **5 P: People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership**.

Ogni appuntamento della rassegna sarà dedicato ad una P e affronterà temi di grande attualità e molto vicini alla nostra vita quotidiana. Il nuovo progetto, infatti, si focalizza sulle soluzioni che la ricerca può fornire per rispondere ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e condivisa a livello globale.

Il programma si apre il **10 settembre** con la P di **People** e, con un tema oggi molto sentito dalle Persone di tutto il mondo, il Covid 19.

Gli aperitivi si terranno al Centro **CostArena**, via Azzo Gardino 48, tutti i giovedì a partire **dal 10 settembre fino al 15 ottobre**, alle **18.30**.

Tutti gli incontri sono **gratuiti e aperti al pubblico** ma la **prenotazione è OBBLIGATORIA** via e-mail o telefono: ilnomedellarosacostarena@gmail.com, tel. 051 551278.

La **NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI** quest'anno si terrà il **27 NOVEMBRE**, due mesi dopo la solita data. La Comunità Europea, per il quinto anno consecutivo, ha finanziato il progetto SOCIETY che quest'anno si arricchisce di una piccola parola: **next** per dare il senso di uno sguardo che va **oltre l'orizzonte**, oltre le difficoltà del periodo che stiamo attraversando.

Ecco dunque nel dettaglio tutti gli appuntamenti della rassegna.



SOCIETY NEXT è un progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska Curie, G.A. n. 954949



PEOPLE

10 settembre

COVID: presente e futuro

La malattia CoViD-19 è entrata prepotentemente nella nostra vita travolgendo abitudini e stili di vita. Insieme alla pandemia si è sviluppata quella che è stata definita "infodemia": una mole di notizie e informazioni non sempre chiare e talvolta imprecise o false. Con il contributo di esperti virologi, epidemiologi e statistici e di scienza computazionale cercheremo di capire come nascono e si diffondono i virus e quale impatto sociale possano avere su scala locale e globale. Infine, guardando al futuro cercheremo di capire quali siano le risorse necessarie per affrontare i problemi che questa crisi ancora ci riserva.

Roberto Spighi - *INFN - Sezione di Bologna*

Mara Battilani - *Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie*

Michele Bartoletti - *Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche*

Andrew Emerson - *CINECA*

Modera Danilo Cinti - *Tecnoscienza*

PEACE

17 settembre

Meno male che c'è il WEB

La pandemia ha fatto emergere opportunità inedite e inesplorate di comunicazione della ricerca al grande pubblico: scoperte storiche si intrecciano alle vite dei suoi protagonisti e ai luoghi della ricerca. Esploreremo insieme strumenti, opportunità, strategie ed efficacia della comunicazione online e delle sue molteplici applicazioni nel campo della divulgazione e come strumento di cultura e aggregazione.

Tommaso Chiarusi - *INFN*

Stefania Varano - *INAF*

Enrico Desiderio - *Collaboratore dell'Università di Bologna*

Modera Gianluca Dotti - *Tecnoscienza*

PLANET, PEOPLE

24 settembre

Inquinamento, clima, salute delle piante

In occasione all'Anno Internazionale ONU della Salute delle Piante

Temperature elevate, eventi meteorologici estremi e inquinamento stanno impattando su tutte le forme di vita terrestri, piante incluse. L'Anno Internazionale della Salute delle Piante offre l'occasione di riflettere sul ruolo svolto dalla vegetazione a livello economico, ecologico e sociale, e quindi sull'importanza della loro salute. Scopriremo le conseguenze delle attività umane sul ciclo vitale delle piante e il danno ecologico, sanitario ed economico che ne consegue. Vedremo infine come proprio le piante, se ascoltate, possano suggerire delle soluzioni per mitigare l'impatto dell'uomo.

Iris Aloisi - *Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali*

Rita Baraldi - *CNR- Istituto per la Bioeconomia (IBE)*

Vanes Poluzzi - *ARPAE - Emilia-Romagna*

Modera Gianluca Dotti - *Tecnoscienza*



SOCIETY NEXT è un progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska Curie, G.A. n. 954949



PLANET

1 ottobre

Il giorno che si aprì l'Universo

Esattamente 100 anni fa ci fu il "Great Debate" pubblico sul fatto se la Via Lattea fosse tutto il nostro Universo. Il dibattito ci regalò un Universo molto più grande di quanto ci fossimo aspettato. Come è cambiato il nostro orizzonte, come ricercatori e come persone? Ne discutiamo insieme da un punto di vista astrofisico e filosofico.

Paola Focardi - *Università di Bologna - Dipartimento di Fisica e Astronomia*

Sandro Bardelli - *INAF*

Moderà Gianluca Dotti - *Tecnoscienza*

PROSPERITY

8 ottobre

Economia circolare e innovazione sociale: un nuovo paradigma per la sostenibilità

Crisi ambientale e crisi sociale mettono in discussione le condizioni in cui la nostra società si è sviluppata, imponendo un mutamento radicale dei nostri stili di vita, dal consumo di materie prime alla produzione dei rifiuti, dalla mobilità all'uso dell'acqua e dell'energia. L'economia circolare è un paradigma a sostegno di questo cambiamento. Ma non è sufficiente. Essa deve essere sostenuta da una profonda innovazione sociale, che, dal basso e in un'ottica di cittadinanza attiva e partecipata, contribuisca all'affermazione di una effettiva ed efficace sostenibilità.

Alessandra Bonoli - *Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali*

Francesca Cappellaro - *ENEA - Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali*

Pietro Ceciari - *Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali*

Paolo Dambruoso - *CNR - Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività (ISOF)*

Moderà Gianluca Dotti - *Tecnoscienza*

PARTNERSHIP

15 ottobre

La ricerca scientifica oltre l'orizzonte del supercalcolo

Bologna diventerà il più grande centro di supercalcolo europeo fra meteo, scienze della terra, big data e molto altro ancora. Si vanno a delineare nuove prospettive nel panorama mondiale delle competenze a partire dal nostro territorio.

Antonio Costa - *INGV*

Sanzio Bassini - *CINECA*

Gaetano Maron - *INFN*

Moderà Gianluca Dotti - *Tecnoscienza*